



Dichiarazione Ambientale Eco-Management and Audit Scheme Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e Consiglio del 25/11/09
“Adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit e successive modifiche Reg. Ce 2017/1505 che modifica gli allegati I, II, e III.”
Decisione della commissione (UE) 2018/813 del 14 maggio 2018 Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 Dicembre 2018”

[DICHIARAZIONE AMBIENTALE rev. 03 del 08.12.2023](#)

[Dati ambientali consolidati al 30.09.2023](#)

[Dichiarazione diffusa e pubblicata all'indirizzo:](#)

http://www.am22srl.com/public/dichiarazione_ambientale_am22.pdf

Timbro e firma



AM 22 Srl
Via Alcide De Gasperi, 12
00018 Palombara Sabina (RM)
P.I./C.F. 12512451001



1 Premessa

Il presente documento costituisce la prima "Dichiarazione Ambientale" dell'azienda AM22 SRL.,

I dati sono aggiornati al 30.09.2023

Si specifica che tutti i dati riportati nelle tabelle sono estratti dal sistema di controllo di gestione interno. La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Dichiarazione Ambientale di AM22 SRL ha validità triennale, nel documento è illustrato il Programma Ambientale **2022/2025** che manifesta il costante impegno ambientale elemento qualificante di tutto il sistema comunitario EMAS.

Pertanto la Dichiarazione Ambientale 2023 illustra, sulla base dei dati dell'anno precedente, gli stati di avanzamento degli interventi di miglioramento previsti nel Programma Ambientale.

Tale dichiarazione, convalidata dal Verificatore ambientale accreditato, verrà trasmessa e messa a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà disponibile sul sito dell'azienda

http://www.am22srl.com/public/dichiarazione_ambientale_am22.pdf

Nel caso di reclami e/o problematiche ambientali è possibile contattare la referente aziendale Dott.ssa Barbara Mastropietro:

Mail	barbaramastropietro@am22srl.com
Telefono	07740637486

La Dichiarazione Ambientale si inserisce nell'ambito del Sistema di Gestione ambientale certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001:2015 per la gestione degli aspetti connessi agli aspetti ricadenti sull'ambiente dell'attività dell'impresa e sulla qualità a tutto campo che la stessa mira a conseguire e consolidare, in riferimento alla definizione degli obiettivi e dei traguardi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

Il sistema di ecogestione e audit (EMAS) è un sistema di adesione volontaria destinato alle organizzazioni che si impegnano a favore di un costante miglioramento ambientale. Il sistema si basa sul Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e Consiglio del 25/11/09 e successive modifiche, Reg. Ce 2017/1505 che modifica gli allegati I, II, e III." Decisione della commissione (UE) 2018/813 del 14 maggio 2018, REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE DEL 19 DICEMBRE 2018

Sono anche seguite le linee indicate dal Decreto del Ministero Dell'ambiente e Della Tutela Del Territorio e del mare DECRETO 10 marzo 2020, "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

A tal fine AM22 S.r.l., nello sviluppo ed applicazione del sistema di gestione ambientale, si è avvalsa degli elementi pertinenti del documento di riferimento settoriale citato, anche nei processi di definizione ed esame dei propri obiettivi e traguardi ambientali, rispetto agli aspetti ambientali pertinenti individuati nell'Analisi e nella Politica ambientale.

AM22 srl ha individuato e tenuto conto di specifici indicatori di prestazione ambientale da usare nelle relazioni sulle prestazioni ambientali. Tali indicatori sono stati scelti sulla base della loro pertinenza per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi individuati dall'organizzazione nell'Analisi Ambientale. Gli indicatori sono stati presi in considerazione quando pertinenti per gli aspetti ambientali ritenuti più significativi nell'Analisi Ambientale.

Nella presente Dichiarazione Ambientale, sono evidenziati ulteriori andamenti dei processi e degli indicatori meglio dettagliati al capitolo “Gli indicatori chiave di prestazione ambientale”

AM22 ha ottenuto la certificazione EMAS nel mese DICEMBRE 2022; essa comprenderà le attività svolte di:

Manutenzione del verde pubblico e privato.

L'azienda AM 22 SRL opera nel campo di cura e manutenzione del paesaggio.

L'attività viene svolta presso cantieri esterni di vario tipo pubblici e privati:

- verde esterno,
- verde interno,
- verde verticale,
- irrigazione,
- illuminazione

Le attività di ufficio amministrative-contabili sono svolte presso la sede amministrativa di **VIALE TIVOLI 91/93 CAP 00018 PALOMBARA SABINA (RM)**

Nota: L'organizzazione ha avviato attività anche nel settore delle manutenzioni di edifici civili e strade, ma non avendo ancora dati significativi per la valutazione delle performance ambientali, si è ritenuto opportuno confermare di non inserire tale attività nello scopo di certificazione, rinviando alla fase di aggiornamento annuale l'eventuale considerazione di estensione della copertura Emas delle attività.

Glossario

Ai fini del presente documento si intende per:

1. «politica ambientale», le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali;
2. «prestazioni ambientali», i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione;
3. «rispetto degli obblighi normativi», la piena attuazione degli obblighi normativi in materia di ambiente, applicabili, comprese le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni;
4. «aspetto ambientale», un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;
5. «aspetto ambientale significativo», un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo;
6. «aspetto ambientale diretto», un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi
 - i. dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione.
7. «aspetto ambientale indiretto», un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con
 - i. terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;
8. «impatto ambientale», qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;
9. «analisi ambientale», un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali
 - i. connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;
10. «programma ambientale», una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi;
11. «obiettivo ambientale», un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla
 - i. politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire;
12. «traguardo ambientale», un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile
 - i. ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi;
13. «sistema di gestione ambientale», la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali;
14. «dichiarazione ambientale», informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:
 - a. struttura e attività;
 - b. politica ambientale e sistema di gestione ambientale;
 - c. aspetti e impatti ambientali;
 - d. programma, obiettivi e traguardi ambientali;
 - e. prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Regolamento Emas;
15. «indicatore di prestazione ambientale», un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione;

2 Contesto aziendale, descrizione dei servizi dell'organizzazione,

L'azienda AM 22 SRL opera nel campo della Manutenzione del verde pubblico e privato

L'attività viene svolta presso cantieri esterni di vario tipo pubblici e privati, la sede logistica ed amministrativa che ospita gli uffici, sita in Viale Tivoli, 91/93, Palombara Sabina (Rm) e la sede legale che ospita il deposito mezzi ed attrezzature, sita in Via Alcide De Gasperi, 12 – Palombara Sabina (RM).

Ragione sociale		AM 22 srl
• Partita IVA/Cod. Fiscale		12512451001
• Sede legale		Via Alcide De Gasperi, 12 – 00018 Palombara Sabina (RM)
• Telefoni		07740637486
• mail		info@am22srl.com
• Rappresentante Legale		Erica Massimi
• Datore di lavoro		
• Resp. Sistema Gestione Ambientale		Dott. Agr. Barbara Mastropietro
• Attività econ. prevalente		manutenzione del verde pubblico e privato.
• NACE		81.3
• ASL competente		RM 5 Distretto di Guidonia – Montecelio
• Numero di dipendenti		26
• R.E.A.		RM - 1379932
• Posizioni INPS		Roma Montesacro Florovivaisti: Cida n. 338745 Edilizia: n. 7062054471 Impiegati: n. 7063006598
• Posizioni INAIL		Tivoli (RM): Cod. Ditta: 019327861/58 PAT Edilizia: 21895383 PAT Florovivaisti indeterminati: 95736915
• CERTIFICAZIONI		ISO 9001:2015 – Bm Trada Italia srl – certificato n. 12730 ISO 14001:2018 – BM Trade Italia srl – certificato n. 3359 ISO 45001:2018 – Bm Trade Italia srl – certificato n. 1580 SA 8000:2014 – Bureau Veritas Sas v- certificato n. IT312881 ISO 20400:2017 – BMC Italia srl – certificato n. ITA202231 ISO 37001:2016 – ITA srl – certificato n. IT/0879AB/0815 ISO 50001:2018 – SMC a.s. – certificato n. CY 6446 ISO 14064-1:2018 – SMC a.s – certificato n. GH 6445 PdR 125 – Bureau Veritas - certificato n. T322146
		Attestazione SOA, CQOP Soa S.p.a. Certificato n. 62793/10/00
		Categoria OG1 cl. III
		Categoria OG3 cl. III
		Classifica OG8 cl III
		Categoria OS24 cl III

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	DA Ed.0 Rev. 03 del 08.12.2023
		Pag. 6 di 44

Am22 srl è una Società a Responsabilità Limitata. Oggetto principale delle attività aziendali sono storicamente collegate alla esecuzione e manutenzione di opere di verde

Attività di ufficio: l'attività esercitata in ufficio si esplica essenzialmente in lavoro di coordinamento delle attività produttive: attività amministrative, commerciali di gestione gare e preventivi, gestionali, direzionali, organizzazione del personale, salute sicurezza e prevenzione, ufficio tecnico, acquisti. Per queste attività il personale utilizza attrezzature munite di VDT

Al fine di mostrare anche all'esterno il proprio interesse per l'ambiente, esplicito da sempre con la cura del paesaggio, la AM 22 SRL., certificata per la UNI EN ISO 14001 dal 2018 E ISO 45001 dal 2021, ha scelto di attuare miglioramenti continui per il consolidare le proprie prestazioni ambientali e per il raggiungimento di una posizione competitiva sul mercato

3 Le sedi aziendali, Inquadramento territoriale e contesto ambientale

L'azienda dispone di due sedi:

- una rappresenta sia la sede amministrativa che operativa per la gestione delle attività sui vari cantieri e si trova in Viale Tivoli, 91/93;
- l'altra figura come sede legale e rappresenta il magazzino e deposito mezzi ed attrezzature e si trova in Via Alcide De Gasperi, 12, entrambe nel Comune di Palombara Sabina (RM).

La sede amministrativa è composta da n. 2 appartamenti localizzati al primo ed al secondo piano di un edificio civile di recente costruzione presidiato dagli impiegati amministrativi e impiegati tecnici.

Nella sede legale è presente un capannone industriale utilizzato sia come deposito e ricovero di mezzi, attrezzature e materiali che come punto di partenza del personale per l'organizzazione dei servizi.

L'erogazione dei servizi per la parte operativa avviene invece direttamente presso i cantieri esterni di volta in volta indicati dal committente.

Ubicazione	Caratteristiche	Attività prevalenti
SEDE FISSA 1: UFFICIO	L'ufficio è posto al piano primo e al piano secondo di un fabbricato destinato ad uffici sito in Viale Tivoli, 91/93 Palombara Sabina (RM). Presenta un unico accesso da spazio condominiale e occupa una superficie complessiva di c.a. 180 mq includendo la sala riunioni ed i locali di servizio	Amministrazione e contabilità interna, gare, personale, organizzazione delle attività, ecc.
SEDE FISSA 2: DEPOSITO/RIM ESSA	Il deposito/rimessa è un capannone industriale ubicato in Via A. De Gasperi, 12. Il fabbricato è attualmente in corso di ristrutturazione ed ampliamento. La superficie si sviluppa tutta su un unico piano. Il deposito attualmente occupa una superficie complessiva di c.a. 300 mq. Successivamente all'ampliamento, la superficie sarà di circa 400 mq. L'accesso al capannone avviene mediante aperture attestate su un piazzale di proprietà dell'AM 22 srl.	Deposito materiali e attrezzature, piccoli interventi di pulitura e cura ordinaria di attrezzature utensili e mezzi. Rimessaggio mezzi
CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI	Trattasi di sedi temporanee di lavoro che si connettono all'appalto o alle lavorazioni commissionate. Possono avere carattere di mobilità perché si dispiegano su siti stradali implicando il movimento del sito	Tutte le attività operative di svolgimento dei lavori ricadenti nelle CATEGORIE SOA OS24, OG1, OG3, OG8 e dei SERVIZI di cura e manutenzione del verde

Il contesto territoriale in cui si inserisce la sede aziendale risulta altamente urbanizzato, nello specifico si osserva che le aree che la circondano sono occupate dal centro città e non vi sono quindi insediamenti industriali.

Il sito risulta quindi servito da tutte le necessarie infrastrutture e servizi (rete fognaria, rete idrica, rete elettrica).

L'area inoltre non presenta vincoli paesaggistici – dal punto di vista del collegamento stradale l'area è ben collegata come riportato di seguito:

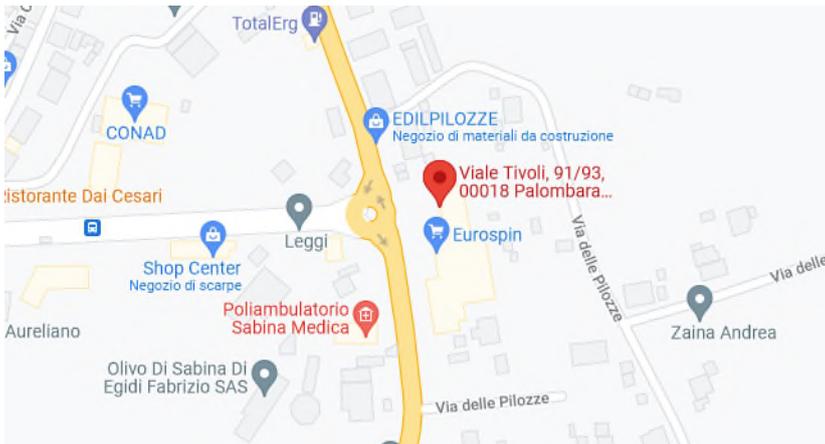
Percorrendo l'autostrada le uscite più vicine al centro di Palombara Sabina sono:

- Uscita Guidonia Montecelio | A1 autostrada del Sole | Milano-Napoli
- Uscita Vicovaro - Mandela | A24 autostrada dei Parchi | Roma-Teramo
- Uscita Fiano Romano | A1 dir diramazione Roma Nord | A1-GRA/A90

- Uscita Castelnuovo di Porto | A1 dir diramazione Roma Nord | A1-GRA/A90

Provenendo da strade ad alto scorrimento le uscite più vicine sono:

- Uscita 11 Via Nomentana | GRA/A90 Grande Raccordo Anulare
- Uscita 12 Centrale del Latte | GRA/A90 Grande Raccordo Anulare



Sede fissa 1 Ufficio

Indirizzo: Viale Tivoli 91/93 – Palombara Sabina (RM) – Primo e secondo piano

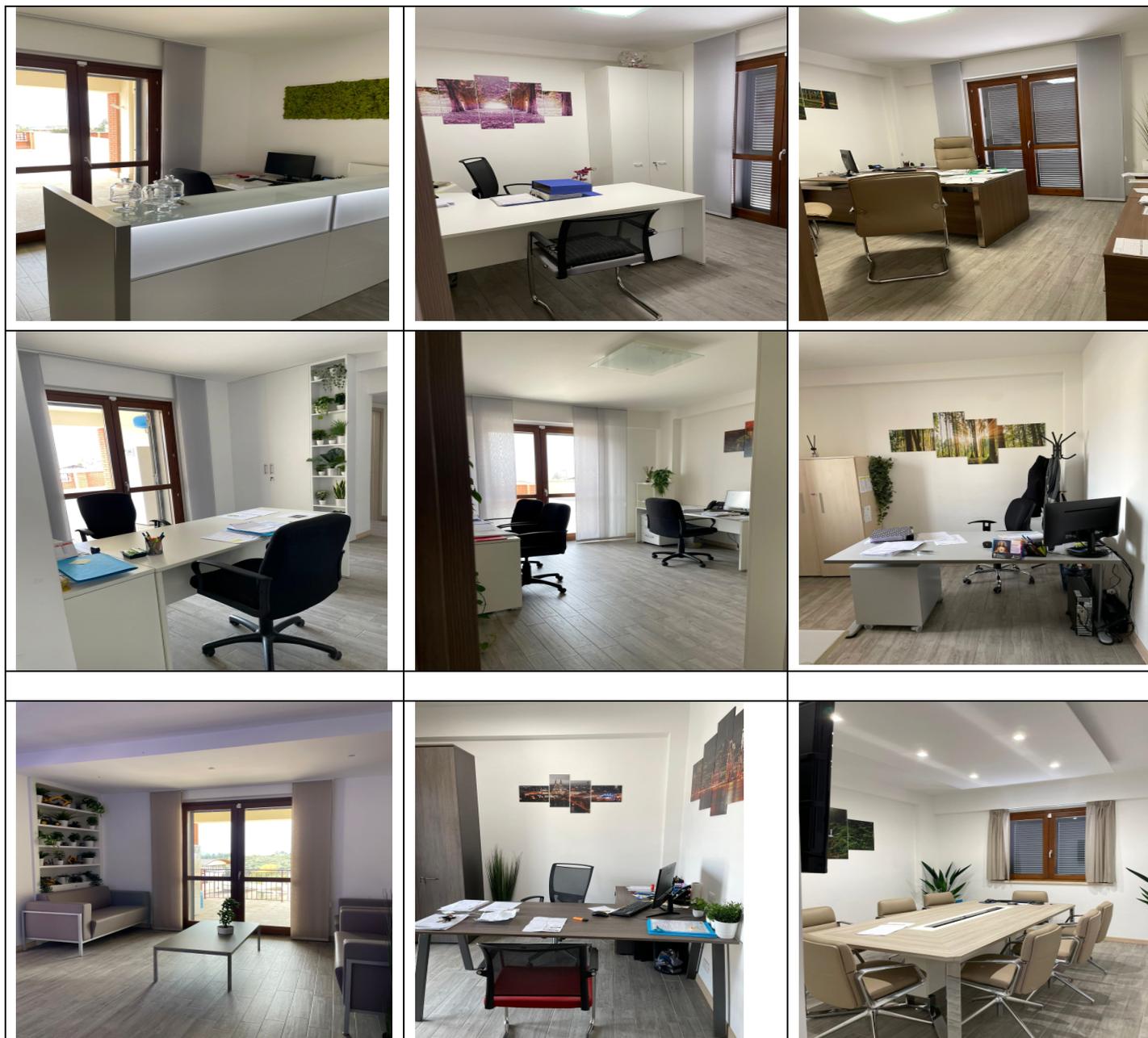


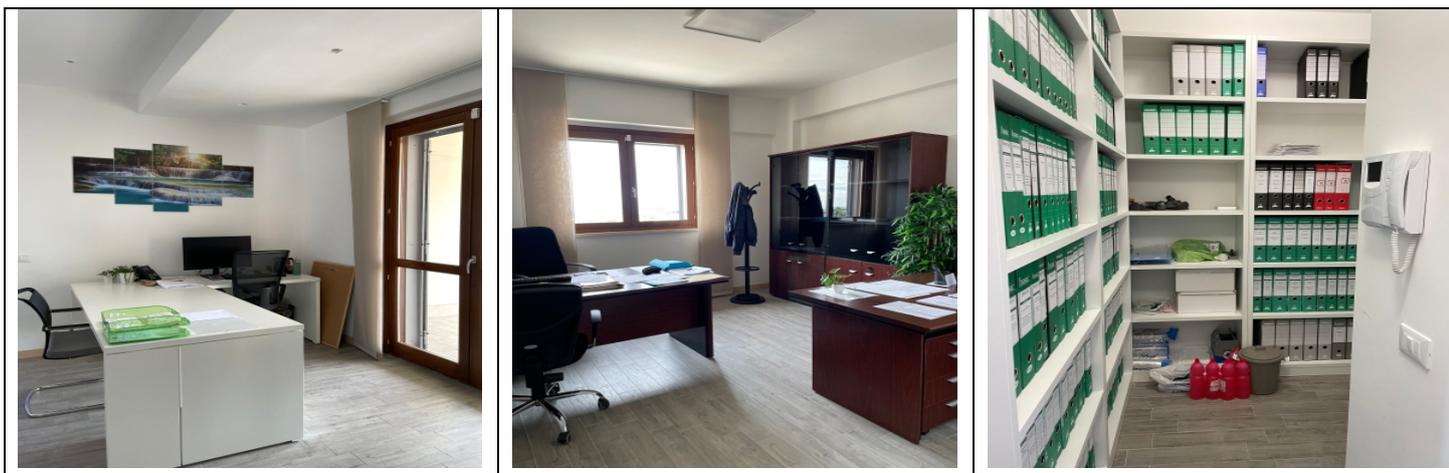
Nell'ufficio posto al primo piano di un edificio commerciale di circa 90 mq si svolgono le attività amministrative e gestionali dell'impresa. Sono presenti una reception, 4 stanze, due ripostigli e due servizi igienici. Nell'ufficio posto al secondo piano abbiamo la stessa disposizione e numero di stanze e servizi nel quale si svolgono attività esclusivamente tecnico-operative di gestione dei cantieri.

Le postazioni di lavoro sono gestite secondo il rispetto dei principi ergonomici vigenti. I servizi igienici sono mantenuti in perfette condizioni, vi sono impianti autonomi di condizionamento estivo ed invernale per la regolazione della

temperatura.

Sono presenti estintori a CO2 e segnaletica adeguata alla superficie e al numero dei dipendenti; il sito di lavoro è dotato di ogni comfort, l'impianto elettrico e messa a terra, quest'ultima regolarmente mantenuta e denunciata ai sensi del DPR 462/2001 e assoggettata alle verifiche quinquennali, da parte di organismo qualificato.





SEDE FISSA 2 Deposito – rimessa

In Via Alcide De Gasperi, 12 è presente il capannone adibito in parte a deposito mezzi (circa 300 mq) ed attrezzature e in parte a magazzino (circa 50 mq) nel quale vengono custodite le piccole macchine e utensili. Il capannone è inserito all'interno di un piazzale recintato ad esclusivo uso della società.

Il Magazzino/Deposito è considerato sede fissa punto di incontro degli operai, dalla quale parte ogni singola squadra per dirigersi giornalmente verso il cantiere di lavoro e ove ogni singola squadra torna a fine giornata. Qui gli operatori si dotano delle attrezzature e macchine necessarie alla giornata di lavoro e depositano le stesse a fine giornata. Nel piazzale scoperto non pavimentato non sono eseguite attività.

Il luogo è dotato di luce all'interno del deposito.





Nota: attualmente il deposito/ magazzino di Via Alcide De Gasperi, 12 è interessato ad opere di ristrutturazione ed ampliamento e quindi al momento la sede non è attiva. Al completamento delle opere previste saranno riconsiderati, in ragione delle intervenute modifiche strutturali, gli aspetti ambientali connessi, ed aggiornata anche la dichiarazione ambientale.

Le infrastrutture della AM22 srl si compongono di:

Immobili in parte in proprietà dell'AM 22 srl, in parte concessi in affitto che costituiscono sedi fisse dell'organizzazione (ufficio e deposito)

Impianti: impianti elettrici, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; impianti di riscaldamento e climatizzazione estiva ed invernale;

Mezzi; Mezzi d'opera e di movimento terra, Automezzi, Autovetture private

Attrezzature/utensili: Motoseghe, motozappe, decespugliatori, tosasiepi, aspiratori ecc;

Attrezzature di protezione antincendio

Le sedi temporanee e mobili sono di varia tipologia: PARCHI, GIARDINI PRIVATI E PUBBLICI, PIAZZE

4 Valutazione di rischi e considerazione sul ciclo di vita

Nell'ambito del sistema di gestione ambientale l'azienda ha effettuato un'analisi dei rischi connessi ai vari fattori di contesto.

Partendo infatti dall'individuazione dei fattori di contesto ambientale che influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali sono stati determinati i principali rischi, e di questi valutata la significatività considerando la frequenza e la magnitudo.

Per ciascun rischio è stato quindi definito un piano di azioni atte a marginare e mitigare gli effetti del verificarsi di essi.

In merito al ciclo di vita l'organizzazione come indicato nel documento di AAI valuta per le attività di manutenzione del verde l'utilizzo e l'approvvigionamento di materiale con il più basso impatto ambientale seguendo i criteri dei CAM di riferimento per il settore di competenza

Assumere una Life Cycle Perspective nell' identificazione, valutazione e gestione dei propri aspetti ambientali significa adottare un approccio volto a considerare i processi produttivi e il loro impatto sull'ambiente in una prospettiva che trascende i ristretti confini del luogo ove si svolge la produzione in senso stretto (tipicamente, il "sito produttivo" dell'impresa), e prendere anche in esame tutte le fasi, a monte e a valle della produzione, dalla progettazione, alla distribuzione, al consumo, etc. fino al "fine vita" dei prodotti e servizi, indipendentemente dal luogo dove materialmente si svolgono tali fasi e dai soggetti cui fa capo principalmente la responsabilità di conduzione di tali attività (designer, trasportatori, retailer, smaltitori, etc.) che sono, nella gran parte dei casi, entità ben distinte dall'organizzazione che si certifica;

LCA è l'acronimo di Life Cycle Assessment (in italiano: Valutazione del Ciclo di Vita): è uno strumento utilizzato per analizzare l'impatto ambientale di un prodotto, di un'attività o di un processo lungo tutte le fasi del ciclo di vita, attraverso la quantificazione dell'utilizzo delle risorse (gli "input" come energia, materie prime, acqua) e delle emissioni nell'ambiente ("immissioni" nell'aria, nell'acqua e nel suolo) associate al sistema oggetto di valutazione.

Quando si decide di effettuare l'analisi LCA di un servizio, bisogna innanzitutto identificare i processi coinvolti nel ciclo di vita di ciascun componente del prodotto e del suo packaging. Generalmente, l'analisi considera:

- Estrazione e fornitura materie prime
- Produzione
- Imballaggio
- Trasporto dal sito di produzione al punto vendita
- Utilizzo
- Smaltimento del prodotto e del packaging



fasi:

L'analisi del ciclo di vita – secondo quanto espresso dalle norme ISO 14040/14044 – si svolge attraverso quattro

- Definizione degli obiettivi e campo di applicazione: vengono definite gli obiettivi dello studio, l'unità funzionale (misura o quantità di prodotto presa come riferimento per l'analisi dell'impatto), i confini del sistema (ampiezza del sistema considerato).
- Inventario: è la fase in cui vengono quantificati gli input e le relative emissioni, per ciascuna fase del ciclo di vita.
- Valutazione degli impatti: le informazioni ottenute durante la fase di inventario vengono classificate ed aggregate nelle diverse categorie di impatto.
- Interpretazione dei risultati: le informazioni e i risultati ottenuti vengono interpretati, per poi tradursi in raccomandazioni e interventi per la riduzione dell'impatto ambientale.

L'AAI e la valutazione degli aspetti ambientali è stata svolta dalla XCC applicando come richiesto dalla nuova norma ISO 14001:2015 il concetto di "Life cycle prospective"

Applicare la Life Cycle Perspective significa estendere il campo di indagine per l'individuazione e la valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali oltre il luogo fisico/geografico ove materialmente si svolgono i processi e le attività aziendali.

Si tratta di un concetto di portata generale, di un'indicazione metodologica che deve essere applicata fin dalla valutazione degli aspetti ambientali dell'Organizzazione (ma non solo).

Occorre cioè prendere in considerazione tutte le fasi a monte e a valle della produzione del servizio: progettazione e sviluppo, estrazione e uso delle materie prime, imballaggio, modalità di distribuzione e trasporto, uso, riuso, riciclo e smaltimento finale.

L'organizzazione infatti ha valutato all'interno della AAI il peso e la significatività degli aspetti ambientali indiretti sui quali l'organizzazione può avere esclusivamente un'influenza.

Nell'ottica di ciclo di vita, viene considerato il processo dal punto di vista dell'acquisto delle materie prime e dal punto di vista della minimizzazione dell'impatto ambientale.

A parità di tipologia di prodotto da acquistare, viene scelto il fornitore che produce un minor impatto ambientale.

In sede di qualifica del fornitore si fa riferimento agli aspetti ambientali identificati e valutato il loro impatto e il resp

acquisti ha indicazione di acquistare dal fornitore a minor impatto.

In particolare per il settore della manutenzione del verde un elemento di grande importanza è che i servizi siano affidati a personale dotato di competenze tecniche idonee ad effettuare i corretti interventi sul territorio, evitando interventi scarsi e persino dannosi che comprometterebbero lo stato di salute delle piante. Una corretta manutenzione e gestione, oltre a migliorare la qualità del verde, riduce la necessità di interventi di emergenza e previene possibili eventi pericolosi.

Nella progettazione si prediligono specie autoctone e rustiche, pur tuttavia considerando i possibili cambiamenti ambientali legati ai mutamenti climatici, selezionando e attuando soluzioni tecniche che riducono il consumo della risorsa idrica e di sostanze chimiche.

Le attività devono essere eseguite creando il minor disturbo e danno alla fauna presente, sia nelle fasi di taglio del prato che per attività di potatura di alberi. Si prediligono fertilizzanti naturali da sostituire ai fitosanitari ove possibile.

5 La Politica Ambientale

La Politica per l'Ambiente è parte integrante della mission portata avanti dall'organizzazione nella quale vengono trattati in materia integrata per gli ambiti qualità, sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale.

Nella Politica Integrata, AM2 dichiara un espresso impegno, che si esplica in una serie di azioni atte a:

- Operare nel rispetto delle specifiche del Committente al fine della sua completa soddisfazione;
- Definire, rispettare e migliorare continuamente prassi operative e tecniche definite dal Sistema di Gestione Integrato richiedendone il rispetto da parte di tutte le maestranze dirette o indirette coinvolte nei lavori della nostra organizzazione;
- Proteggere l'ambiente, prevenendo l'inquinamento e altri obiettivi specifici che l'organizzazione si impegna a perseguire coerentemente al contesto in cui si opera, nel dettaglio sede di Palombara Sabine (RM) e dei cantieri esterni, nello specifico le nostre azioni si rivolgeranno principalmente nel comparto della gestione rifiuti e del rispetto di quanto prescritto nei CAM specifici.
- Rispettare gli obblighi di conformità dell'organizzazione a Leggi, Regolamenti e requisiti sottoscritti volontariamente dalla nostra azienda in tema di Qualità, Sicurezza, Ambiente e Sicurezza e Salute dei lavoratori;
- Migliorare continuamente le prestazioni del Sistema Integrato e le sue attività per il conseguimento di risultati gestionali operativi e di efficienza ed efficacia migliori, anche attraverso l'aggiornamento e, l'eventuale, sostituzione delle attrezzature di lavoro utilizzate per la realizzazione dei prodotti, con attrezzature a minor impatto ambientale.
- Mantenere nel tempo la Certificazione del SGI e degli schemi in esso richiamati al fine di confermare nel tempo l'immagine aziendale e l'impegno e la professionalità di tutto il personale (interno ed esterno)
- Coinvolgere il personale al fine di aumentare la sua capacità di:
 - Comprendere le esigenze e le richieste del cliente
 - Garantire la conformità delle opere svolte segnalando difetti al fine della loro prevenzione e correzione
 - Realizzare le attività in modo nel rispetto degli impegni presi con il cliente
- Prestare attenzione alle esigenze di fornitori e collaboratori interni ed esterni
- Organizzare il lavoro come insieme di attività tra loro concatenanti (approccio per processi) nell'ottica del miglioramento continuo della loro efficacia pianificandole con un approccio basato sul rischio e la prevenzione degli effetti negativi (risk based thinking) per aumentare la capacità della nostra organizzazione di conseguire gli obiettivi pianificati, la soddisfazione del cliente ed il rispetto delle prescrizioni di legge;
- Assicurare la disponibilità di informazioni e risorse finanziarie, umane e tecniche necessarie per raggiungere obiettivi e traguardi pianificati;
- Definire, prima del loro acquisto, i requisiti di prodotti e servizi energeticamente efficienti finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali.
- Coinvolgere lavoratori, preposti e dirigenti ad un concreto impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali
- Conseguire un adeguato livello di efficienza circa i lavori eseguiti garantendo una buona resa dei lavori in conformità delle specifiche sottoscritte con il Cliente
- Promuovere il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, della qualità e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Riesaminare le cause degli incidenti e dei mancati incidenti ambientali, di salute e sicurezza che si verificassero durante lo svolgimento delle attività ed adottare idonee azioni correttive.

Si veda la Politica integrata completa in separato documento e comunicata (allegato)



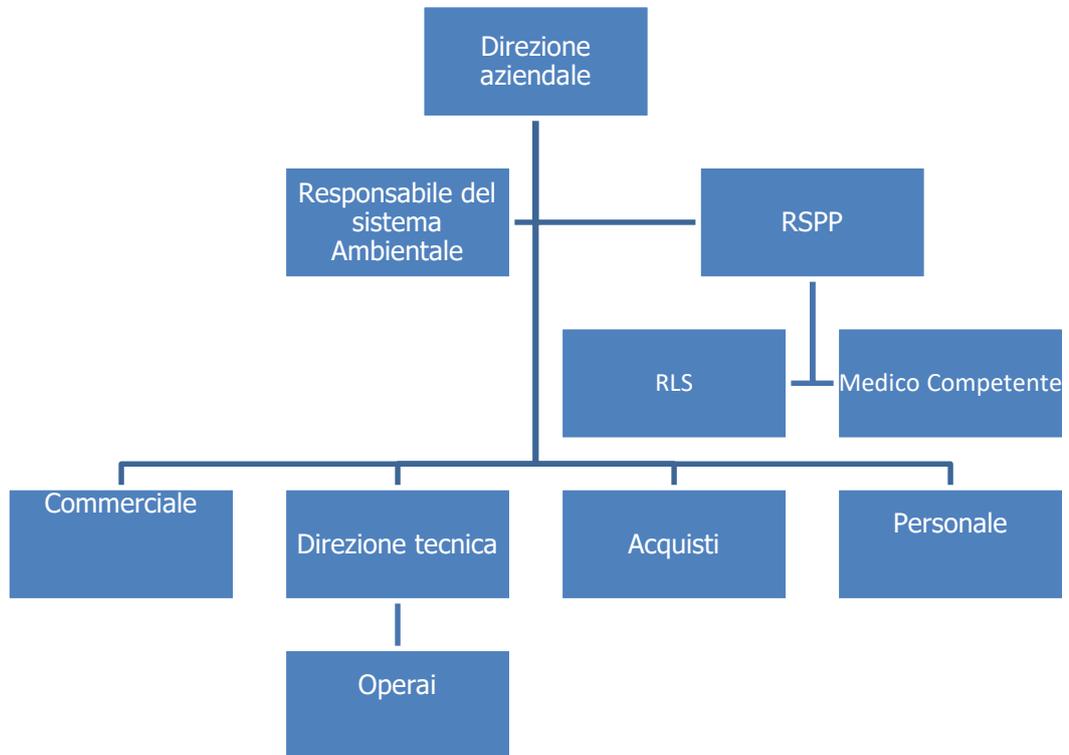
5.1 La struttura di governance sui cui si base il sistema di gestione ambientale

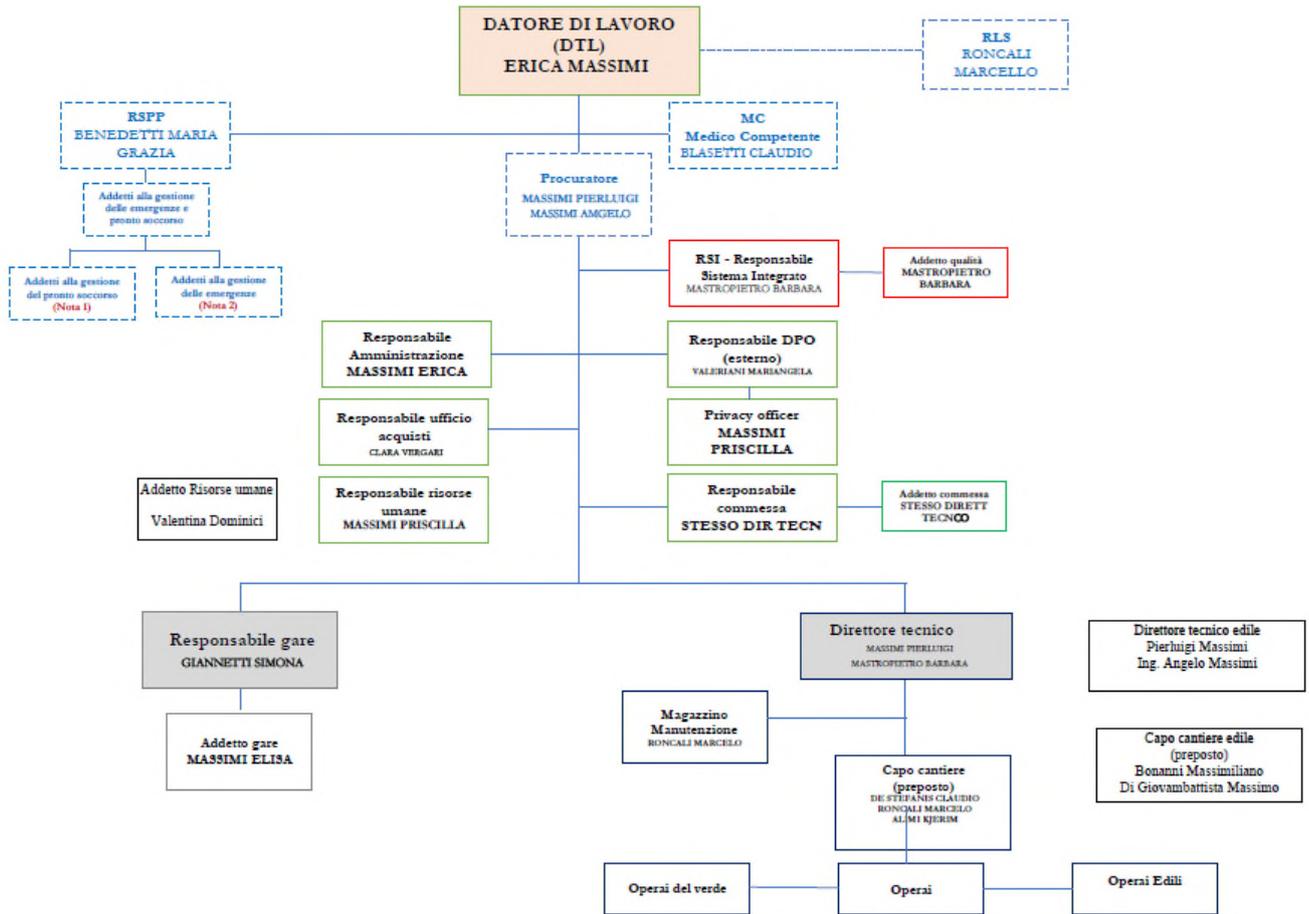
Il sistema di Gestione Ambientale adottato è parte integrante dell'azienda AM22 che lo adotta in modo integrato con gli altri criteri di gestione.

Il Sistema di Gestione ambientale affinato alla luce del Regolamento Emas permette di pianificare le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione ambientale a lungo termine e nelle varie fasi dell'attività produttiva dell'Azienda.

Di seguito la struttura organizzativa e l'organigramma

Acronimi	Significato
ALTA DIREZIONE	
AU	Amministratore Unico
SPP	
RSP	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione
RLS	Rappresentante dei Lavoratori
MC	Medico Competente
SIG	
RD	Rappresentante Direzione SIG (QSA -EMAS)
RUG	Resp. Ufficio Gare e Contratti
DT	DIR TECNICA
RC	Responsabile Cantiere
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
RAmm	Resp. Amministrativo
RAC	Resp. Acquisti
RSGI	Resp. SIG e Rifiuti
Consulente esterno	Consulente esterno-Consulente del Lavoro





6 Descrizione degli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione,

L'azienda ha individuato le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno. Tali interazioni con l'ambiente costituiscono gli aspetti ambientali che possono essere distinti a loro volta in diretti e indiretti. Sono aspetti ambientali diretti quelli sui quali l'azienda ha un effettivo potere di gestione e controllo. Sono aspetti ambientali indiretti quelli sui quali l'azienda non ha una completa capacità di gestione e controllo. L'individuazione degli aspetti ambientali deriva dall'analisi delle attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e deve coinvolgere i seguenti ambiti: processo produttivo, attività di servizio, attività civili e interazioni dell'organizzazione con l'esterno.

PROCESSO PRODUTTIVO

Si deve esaminare il processo produttivo nelle diverse fasi di lavorazione e identificare gli elementi d'interazione con l'ambiente esterno

ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Si considerano quelle attività collegate indirettamente al processo produttivo, quali ad esempio le attività accessorie di trasporto, la manutenzione delle macchine.

ATTIVITÀ CIVILI

Si valutano tutte le attività interne all'organizzazione non che non interagiscono con la produzione, quali ad esempio quelle svolte in ufficio.

INTERAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE CON L'ESTERNO

Vengono considerati gli aspetti collegati alle relazioni esterne con clienti, fornitori, cittadini, e in generale con i soggetti interessati alla gestione ambientale dell'organizzazione.

Per facilitare l'identificazione degli aspetti è opportuno riferirsi ai seguenti fattori ambientali:

APPROVVIGIONAMENTO	GESTIONE RIFIUTI	EMISSIONI IN ATMOSFERA
MATERIE PRIME	SCARICHI IDRICI	RUMORE
ENERGIA	PROTEZIONE DEL SUOLO	EMERGENZE

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali diretti, è opportuno riferirsi a grandezze misurabili, in termini di quantità, volume, concentrazione ed ogni altro parametro utile per valutazioni di questo tipo.

Nella tabella è riportata la suddivisione in aree delle attività espletate dalla ditta relativamente al perimetro richiesto per la registrazione EMAS:

Manutenzione del verde pubblico e privato.

ATTIVITA' PREVALENTI	ASPETTI AMBIENTALI
POTATURA	consumo risorsa energetica emissioni produzione di rifiuti conformità normativa rumore ambientale suolo (sostanze pericolose per rabbocco attrezzature)
SFALCIO DISERBO	
ABBATTIMENTO	
PIANTUMAZIONE/ SOSTITUZIONE DI PIANTE DANNEGGIATE E SECCHIE	
RIMBOSCHIMENTO/ PIANTUMAZIONE	consumo risorsa energetica emissione rumore ambientale
REALIZZAZIONE DI MANTO ERBOSO	
IRRIGAZIONE	consumo risorsa energetica emissioni emissione di rumore
IMPIANTI DI PARCHI E GIARDINI	consumo risorsa energetica emissioni rumore ambientale suolo (sostanze pericolose per rabbocco attrezzature)
ARREDO URBANO	
RECINZIONI	
OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	consumo risorsa energetica emissioni produzione di rifiuti rumore ambientale suolo e biodiversità conformità normativa

6.1 Approccio utilizzato per la determinazione degli aspetti ambientali significativi

Al fine di individuare tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione l'azienda ha eseguito una prima analisi ambientale iniziale nella quale ha individuato la correlazione tra le matrici ambientali e le attività eseguite, comprendendo in esse anche gli impianti, i materiali e le risorse utilizzate nei processi di business.

Considerando la tipologia di opere eseguite sono stati considerati gli impatti che interagiscono con le seguenti matrici ambientali:

- Emissioni in atmosfera
- Risorse idriche
- Scarichi idrici
- Uso e contaminazione del suolo
- Risorse naturali
- Consumo di materie prime e sussidiarie
- Utilizzo sostanze chimiche
- Rifiuti
- Imballaggi
- Rumore
- Odore
- Amianto
- Impatto visivo
- Trasporti
- PCB-PCT
- Sostanze lesive dello strato di ozono
- Oli e batterie esauste
- Sicurezza e rischio incidenti

Per ogni fase di attività, processo e impianto considerato sarà analizzato l'impatto sull'ambiente descrivendo le situazioni normali, anormali e di emergenza che possono sussistere durante la gestione/esecuzione del processo considerato.

condizioni NORMALI:	avviamento, marcia, arresto, manutenzione, caricamento, scaricamento, messa a regime ...;
condizioni ANORMALI:	errore umano, mancanza di energia, mancato funzionamento di organi di regolazione ...;
condizioni di EMERGENZA e di possibili incidenti	errore umano, mancanza di energia, guasti, rotture, incendio, esplosione, cedimenti strutturali

- Per ciascuna attività, o prodotto o servizio si specifica la competenza DIRETTA o INDIRETTA dell'azienda, DIRETTA, che è gestita interamente dall'azienda;
- INDIRETTA, che l'azienda affida a terzi, ma su cui l'azienda può esercitare un'influenza.

Per tutti gli aspetti ambientali individuati presso AM22 deve essere svolta una valutazione per individuarne la significatività, utilizzando criteri specifici ai quali sono attribuiti dei punteggi (come di seguito specificato) che consentono di valutare il grado di urgenza degli interventi che l'Azienda deve intraprendere per il miglioramento o l'adeguamento di situazioni non ottimali o critiche per le ricadute ambientali.

La valutazione degli aspetti ambientali diretti è effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- conformità alle prescrizioni normative e regolamentari;
- rilevanza che assume l'aspetto ambientale, in termini quali/quantitativi;
- sensibilità delle parti interessate e/o vulnerabilità dell'ecosistema interessato;
- disponibilità dati (monitoraggio) per la gestione degli aspetti ambientali e delle attività cui sono connessi e/o possibilità di apportare dei miglioramenti tecnici-gestionali.

Ciascuno di tali parametri potrà avere un peso diverso a seconda della situazione cui si riferisce e che caratterizza l'aspetto ambientale di volta in volta esaminato.

Rispondendo alle domande poste all'interno della "Scheda di valutazione degli aspetti diretti", per ciascuno dei quattro parametri di valutazione, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'aspetto/impatto considerato.

Per ogni criterio bisogna indicare una delle tre possibili condizioni che possono verificarsi (nel caso in cui l'aspetto ambientale è presente); a ciascuna condizione è assegnato un peso differente come di seguito indicato:

- alla risposta a) è associato il valore 3;
- alla risposta b) è associato il valore 2;
- alla risposta c) è associato il valore 1;
- nel caso l'aspetto non è presente il valore del punteggio è pari a zero.

Deve essere compilata una scheda per ogni aspetto ambientale analizzato: l'insieme dei risultati ottenuti permette di costruire una tabella riassuntiva da cui emergerà la classe "di priorità" per ciascun aspetto/impatto, indicando nell'apposito spazio il motivo che ha determinato "quel" livello di significatività.

La significatività degli aspetti ambientali è calcolata, quindi, come la somma dei punteggi delle risposte ai quattro criteri prima definiti:

SIGNIFICATIVITA' = (CONFORMITA' + RILEVANZA + SENSIBILITA' + MONITORAGGIO)

Dall'applicazione dei suddetti parametri si ottengono i seguenti livelli di significatività:

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI		
Significatività (S)	Priorità	Intervento
S=0	NULLA	Aspetto non presente, ma da verificare periodicamente per accertare la sua continua assenza.
4≤S<6	TRASCURABILE	Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.
6≤S<8	MEDIA	Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la sua corretta gestione nel tempo: in particolare, nel caso di mancati o parziali adempimenti normativi. Possono essere definiti degli interventi di miglioramento che incidano sul motivo che ha determinato la priorità.
8≤S≤12	ALTA	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante azioni di ripristino della conformità normativa, interventi tecnici e/o organizzativi che incidano sul motivo che ha determinato la priorità. Aspetto da tenere sotto controllo nella gestione ordinaria, da monitorare (raccolta dati per la conoscenza dell'aspetto), o per il quale adottare azioni mediante il SGA (es. formazione, procedure documentate, ecc.).

Sono da considerare aspetti ambientali significativi quelli che hanno ottenuto un valore superiore a 6 – nel caso in cui questo sia determinato da non conformità normativa – ed in generale superiore a 8; questi aspetti costituiscono gli elementi fondamentali da prendere in considerazione per intraprendere degli interventi di miglioramento.

Bisogna sottolineare che la valutazione degli aspetti ambientali va fatta in condizioni normali di svolgimento di attività e servizi, ma anche prevedendo condizioni anormali e di emergenza: sono possibili, quindi, valutazioni in due condizioni diverse per lo stesso aspetto ambientale.

Con lo stesso sistema non può valutarsi la significatività degli aspetti indiretti, visto che questi ultimi non sono sotto il controllo gestionale della direzione aziendale e prevedono la presenza di "intermediari" tra la stessa e gli aspetti ambientali.

Per ciascun aspetto indiretto, dunque, l'Azienda deve individuare attività, prodotti e servizi da cui si generano gli aspetti ambientali connessi, per capire come e quanto i soggetti terzi incidono sui propri aspetti complessivi e sulla gestione ambientale da avviare.

A tal scopo, per ciascun aspetto individuato la significatività verrà determinata utilizzando i seguenti criteri a cui andrà associato successivamente un "fattore correttivo" che determina la capacità/possibilità per l'azienda di intervenire sui soggetti terzi per una migliore gestione ambientale delle rispettive attività:

- conformità alle prescrizioni normative e regolamentari;
- rilevanza che assume l'aspetto ambientale, in termini quali/quantitativi;
- disponibilità dati (monitoraggio) per la gestione degli aspetti ambientali e delle attività cui sono connessi e/o possibilità di apportare dei miglioramenti tecnici-gestionali

Il valore ottenuto dall'applicazione dei suddetti parametri è moltiplicato per un coefficiente correttivo (può assumere i seguenti valori) che tenga conto delle effettive possibilità di intervento su di esso:

VALORI COEFFICIENTE CORRETTIVO	
0	L'azienda non ha alcuna possibilità di influenza o possibilità di scelte alternative.
1	L'azienda non ha possibilità di scelte alternative ma ha la possibilità di effettuare azioni di sorveglianza/monitoraggio sui soggetti terzi.
2	L'azienda ha possibilità di scelte alternative e/o possibilità di azioni di sorveglianza/monitoraggio sui soggetti terzi.

L'Azienda considera significativi gli aspetti ambientali indiretti che hanno una priorità pari a 6 e predisporrà, in conseguenza, forme di controllo, sorveglianza e monitoraggio attraverso le quali indurre i soggetti terzi ad adottare comportamenti compatibili con la gestione ambientale adottata.

Le schede riguardanti sia la valutazione degli aspetti diretti che degli indiretti sono in allegato (Allegato I e Allegato II) al presente documento.

Aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione

Nelle tabelle che seguono è evidenziata la valutazione della significatività degli aspetti ambientali coinvolti nelle attività gestite direttamente e/o indirettamente dall'azienda AM22

Tabella 1: Valutazione della significatività degli aspetti ambientali diretti di AM22 – relativamente alla sede operativa amministrativa

ASPETTI AMBIENTALI	VALUTAZIONE	SIGNIFICATIVITA'	
		Normali	Anorm./E merg.
<i>Emissioni in atmosfera</i>	<p>Per la sede oggetto di audit non presenti fonti di emissioni in atmosfera convogliate — presenti impianti caldo/freddo termoconvettori. Uniche emissioni diffuse sono dovute all'utilizzo delle auto – mezzi di proprietà dell'organizzazione soggette a revisione periodica</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la sua corretta gestione nel tempo: in particolare, nel caso di mancati o parziali adempimenti normativi. Possono essere definiti degli interventi di miglioramento che incidano sul motivo che ha determinato la priorità. Aspetto valutato come media significatività per possibili interventi di ottimizzazione in merito alle emissioni di CO2 delle macchine aziendali Confermata in situazione anomala o di emergenza la media significatività dell'aspetto ambientale</p>	PUNTEGGIO 6	PUNTEGGIO 6
<i>Risorse idriche</i>	<p>Presente allaccio all'acquedotto comunale — ACQUEDOTTO PUBBLICA SABINA SPA</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4
<i>Risorse naturali</i>	<p>Verificata presenza del contratto di approvvigionamento energia elettrica dalla società</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENEL ENERGIA PER MAGAZZINO VIA DE GASPERI • ENEL ENERGIA PER SEDE VIA TIVOLI <p>Non presente indicazione sulle bollette dei gestori energetici di approvvigionamento e vendita energia elettrica prodotti da fonti rinnovabili</p> <p>Verificata analisi dei consumi energetici – confermato consumo inferiore ai 10.000 tep – azienda non soggetta a nomina dell'EM Verificato consumo di carburante gasolio e benzina per i mezzi aziendali – correttamente monitorato con opportuni KPI</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la sua corretta gestione nel tempo: in particolare, nel caso di mancati o parziali adempimenti normativi. Possono essere definiti degli interventi di miglioramento che incidano sul motivo che ha determinato la priorità.</p>	PUNTEGGIO 6	PUNTEGGIO 6

	<p>Aspetto valutato con media significatività per individuazione di possibili interventi di miglioramento per ottimizzazione dei consumi di energia elettrica di carburante per autotrazione Confermata la media significatività anche in condizione anormale o di emergenza</p>																										
<i>Scarichi idrici</i>	<p>Presente allaccio IN FOGNATURA – vista con indicazione dei costi dei servizi di depurazione. Verificato in bolletta di Acqua Pubblica Sabina S.p.A.</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4																								
<i>Sostanze lesive ozono</i>	<p>Presenti 4 pompe di calore correttamente mantenute presso la sede di Palombara Sabina</p> <table border="1"> <tr> <td>HITACHI</td> <td></td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI AIR-CONDITION ER</td> <td>004994</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI</td> <td>4OE46443</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI AIR-CONDITION ER</td> <td>000090</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI</td> <td>4ME96622</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI AIR-CONDITION ER</td> <td>003657</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI</td> <td>4ME96623</td> <td>R410A</td> </tr> <tr> <td>HITACHI AIR-CONDITION ER</td> <td>003658</td> <td>R410A</td> </tr> </table> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	HITACHI		R410A	HITACHI AIR-CONDITION ER	004994	R410A	HITACHI	4OE46443	R410A	HITACHI AIR-CONDITION ER	000090	R410A	HITACHI	4ME96622	R410A	HITACHI AIR-CONDITION ER	003657	R410A	HITACHI	4ME96623	R410A	HITACHI AIR-CONDITION ER	003658	R410A	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4
HITACHI		R410A																									
HITACHI AIR-CONDITION ER	004994	R410A																									
HITACHI	4OE46443	R410A																									
HITACHI AIR-CONDITION ER	000090	R410A																									
HITACHI	4ME96622	R410A																									
HITACHI AIR-CONDITION ER	003657	R410A																									
HITACHI	4ME96623	R410A																									
HITACHI AIR-CONDITION ER	003658	R410A																									
<i>Rifiuti prodotti</i>	<p>L'azienda è soggetta a MUD producendo e all'utilizzo del registro di carico e scarico. Verificata corretta comunicazione del MUD 2022 – verificato corretta compilazione del registro di carico e scarico e dei relativi FIR Verificata corretta iscrizione all'Albo Gestori Ambientali Numero iscrizione: RM/020285 AM 22 SRL Codice fiscale: 12512451001 VIA ALCIDE DE GASPERI, 12 00018 PALOMBARA SABINA (RM) Categorie :2-bis</p> <p>I rifiuti prodotti in sede sono assimilabili agli urbani e gestiti dal servizio pubblico da parte del Comune di Palombara Sabina attraverso l'azienda comunale Effettuata raccolta differenziata presso la sede dell'organizzazione. Corretta gestione del ritiro dei toner esausti</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la sua corretta gestione nel tempo: in particolare, nel caso di mancati o parziali adempimenti normativi. Possono essere definiti degli interventi di miglioramento che incidano sul motivo che ha determinato la priorità. Interventi di miglioramento riguardano l'incremento di rifiuti portati a recupero in particolare per il settore della manutenzione del verde attraverso biomassa e compostaggio</p>	PUNTEGGIO 6	PUNTEGGIO 6																								
<i>Sicurezza ed antincendio</i>	<p>Presente planimetria di emergenza presso gli uffici Verificata corretta manutenzione semestrale degli estintori da parte della ditta ARTIGIANA ANTINCENDIO SRL Presente SCIA per DISTRIBUTORE DI GASOLIO in via ALCIDE DE GASPARI 12 PALOMBARA SABINA DEL 12.09.2022 ATTIVITA' 13.1.A</p> <p>Verificata formazione e relativa nomina addetti antincendio in corso di validità</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo. In condizione di anormale e di emergenza valutato come media significatività per la gestione della sicurezza antincendio</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 6																								

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

<i>Rumore</i>	<p>VERIFICATA PRESENZA DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI PALOMBARA SABINA</p> <ul style="list-style-type: none"> • PZ1_PLANIMETRIA_1_10000 II CONSEGNA • PZ2_Proposta di zonizzazione acustica_Area urbanizzata • PZ3_Proposta di zonizzazione acustica_Area urbanizzata_stazzano • PZ4_Proposta di zonizzazione acustica_Area urbanizzata_cretone • Relazione Palombara Sabina/01/2004 <p>L'Azienda presso le sede non è fonte di impatto in merito all'aspetto rumore ambientale per le attività svolte</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4
<i>Sostanze chimiche</i>	<p>Aspetto presente e correttamente monitorato. L'azienda ha un elenco delle sostanze pericolose utilizzate per le attività svolte con monitoraggio dei Lt acquistati. Presenti le relative schede di sicurezza e la valutazione specifica in allegato al DVR aziendale Presenti patentini fitosanitari per utilizzo di prodotti per la manutenzione del verde</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo. In condizione di anormale e di emergenza valutato come media</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 6
<i>Amianto</i>	Aspetto non presente, ma da verificare periodicamente per accertare la sua continua assenza	ASSENTE	--
<i>PCB/PCT</i>	Aspetto non presente, ma da verificare periodicamente per accertare la sua continua assenza.	ASSENTE	--
<i>Produzioni odori</i>	Aspetto non presente, ma da verificare periodicamente per accertare la sua continua assenza.	ASSENTE	--
<i>Contaminazione suolo</i>	Aspetto non presente, ma da verificare periodicamente per accertare la sua continua assenza.	ASSENTE	--
<i>Impatto visivo della struttura</i>	<p>Esso pertanto rispetta i vincoli e i Regolamenti comunali vigenti al momento della costruzione. La sede, dai sopralluoghi effettuati presenta un aspetto gradevole, di colorazione consona al contesto ambientale ed edilizio della zona.</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4
<i>Impatto vario</i>	<p>L'Azienda dispone di un parco macchine utilizzato per le attività operative dell'organizzazione. Verificato che per la posizione dei siti aziendali non presente un impatto viario significativo</p> <p>CONCLUSIONI Aspetto presente ma per il quale non è necessario alcun intervento migliorativo, ma solo un monitoraggio per accertare la trascurabilità nel tempo.</p>	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 4

Di seguito si riporta la sintesi della valutazione degli aspetti indiretti.

Tabella 2: Valutazione della significatività degli aspetti ambientali indiretti di AM22

ASPETTI AMBIENTALI	VALUTAZIONE	SIGNIFICATIVITA'
<i>Consumo di materie e prodotti ausiliari</i>	L'aspetto in esame produce effetti modesti sull'ambiente ed è influenzabili attraverso scelte di approvvigionamento.	Punti = 2

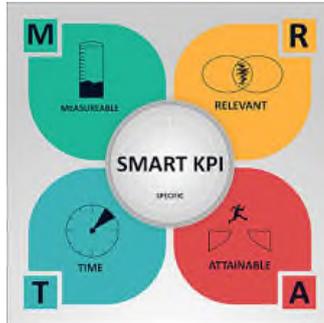
DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

<i>Manutenzione Impianti</i>	L'aspetto in esame produce effetti modesti sull'ambiente ed è influenzabile tramite selezione e sorveglianza delle ditte appaltatrici In caso di situazioni di emergenza potrebbero esserci impatti moderati a causa di maggiori consumi di prodotti ausiliari, di consumi energetici, di produzione di rifiuti e di emissioni in atmosfera.	Punti = 4 (Cond. Emergenza)
		Punti = 2
<i>Pulizia Locali</i>	L'aspetto in esame produce effetti modesti sull'ambiente ed è influenzabile attraverso scelte di approvvigionamento.	Punti = 2

Nota: la valutazione degli aspetti ambientali relativi al deposito di Via Alcide de Gasperi sarà effettuata a conclusione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento.

7 Gli indicatori chiave di prestazione ambientale

Nel rispetto di quanto indicato dal reg. (UE) 2018/2066 EMAS, sono stati scelti i seguenti indicatori:
 efficienza energetica; consumo di materiali; acqua; rifiuti; biodiversità; emissioni.



7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA;

La parte significativa delle emissioni in atmosfera è rappresentata dalle emissioni dovute all'utilizzo dei motori a scoppio con le inevitabili emissioni di CO₂ e altri composti nocivi.

Per tali motivi AM22 SRL. ha stabilito obiettivi ambientali da raggiungere e traguardi. Non vi sono nel sito attività o impianti produttivi che producono emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera sono relative alle emissioni dei gas di scarico dei mezzi e per le altre attività produttive che richiedono l'utilizzo dei mezzi. Il sito non dispone di una propria centrale termica, dunque non presenta punti di emissione propri rispetto al sistema di riscaldamento. Per il sistema di condizionamento dell'aria dispone di n. 4 pompe di calore aria-acqua, dislocate sulle 4 unità componenti gli uffici di Viale Tivoli, 91/93.

Le pompe sono di marca HITACHI gamma YUTAKI sistema S COMBI. Questo sistema Yutaki S Combi fornisce calore per il raffreddamento e il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Il sistema Yutaki S Combi eroga acqua calda e riscaldamento trasformando l'energia rinnovabile proveniente dall'aria esterna in calore. Ogni kW di elettricità utilizzato per alimentare la pompa di calore fornisce fino a più di 4 kW di energia termica; ciò consente di ridurre fino all'80% le spese di riscaldamento rispetto ai sistemi tradizionali a caldaia.

Il modello delle pompe è RWD-2.ONWE-200S.

Le pompe di calore sono di potenza utile, una di 6 kW e tre di 4,3 kW.

Per il raffreddamento ci sono n. 2 condizionatori HITACHI mod. RAS-2HVRN2 e RAS-2.55WHVN (primo piano PP) e N. 2 mod. RAS-2WHVNP (piano secondo PS), per ogni pompa di calore.

ID	condizionatore	Matricola	Tipo GAS	GWP	Q.tà GAS (kg)	Adempimenti necessari (obbl. verifica e comunicazione annuale se >5T CO ₂)	Libretto obbligatorio se >12kW (verifica efficienza energ.)
PP							
	HITACHI		R410A		1	Non necessario	Non necessario
	HITACHI AIR-CONDITIONER	004994	R410A				
	HITACHI	4OE46443	R410A		1	Non necessario	Non necessario
	HITACHI AIR-CONDITIONER	000090	R410A		1	Non necessario	Non necessario
PS							
	HITACHI	4ME96622	R410A		1	Non necessario	Non necessario
	HITACHI AIR-CONDITIONER	003657	R410A				
	HITACHI	4ME96623	R410A		1	Non necessario	Non necessario
	HITACHI AIR-CONDITIONER	003658	R410A				

Il GAS refrigerante R410A sono un idrofluorocarburo (HFC), privo di molecole di Cloro e dunque con potenziale di riduzione di ozono (ODP) nullo; allo stesso tempo, però, ha la caratteristica di contribuire (quando rilasciato in aria) al riscaldamento globale, ovvero all'effetto serra. Tale caratteristica è strettamente correlata al GWP, ovvero al Potenziale di riscaldamento globale del GAS, tradotto come il contributo del gas refrigerante sull'effetto serra quando si disperde in atmosfera (più specificamente come il potenziale di riscaldamento in 100 anni di 1 kg di gas fluorurato rispetto a 1Kg di CO₂). In relazione a quanto sopra descritto, considerando la quantità esigua di gas presenti, la tipologia di gas in essi contenuti e la normativa di riferimento, non si ritiene utile per l'ambiente monitorare l'aspetto

Le uniche emissioni significative di AM 22 S.r.l. sono derivanti dalla CO₂ emessa dagli automezzi durante i tragitti verso i cantieri, l'obiettivo di "riduzione delle emissioni" si è deciso valutarlo con l'indicatore "T. CO₂ emessa X litri di carburante consumato

GWP dei refrigeranti più diffusi

Refrigerante	GWP	5 tonnellate CO ₂ equivalenti (kg)	50 tonnellate CO ₂ equivalenti (kg)	500 tonnellate CO ₂ equivalenti (kg)
32	675	7,41	74,07	740,74
125	3500	1,43	14,29	142,86
1234yf	4	1250,00	12500,00	125000,00
134a	1430	3,50	34,97	349,65
143a	4470	1,12	11,19	111,86
600a	3	1666,67	16666,67	166666,67
404A	3922	1,27	12,75	127,50
407A	757	6,61	66,05	660,50
407C	1774	2,82	28,19	281,87
407D	1627	3,07	30,73	307,27
407F	1825	2,74	27,40	274,05
410A	2088	2,40	23,95	239,52
417A	2346	2,13	21,31	213,12
422A	3143	1,59	15,91	159,08
422D	2729	1,83	18,32	183,21
423A	2280	2,19	21,93	219,27
424A	2440	2,05	20,49	204,94
426A	1508	3,31	33,15	331,46
427A	2138	2,34	23,38	233,84
428A	3607	1,39	13,86	138,64
434A	3245	1,54	15,41	154,06
437A	1805	2,77	27,70	276,99
438A	2265	2,21	22,08	220,80
442A	1888	2,65	26,48	264,83
507A	3985	1,25	12,55	125,47
508A	13214	0,38	3,78	37,84
508B	13396	0,37	3,73	37,32

I GWP riportati in questa tabella sono stati calcolati secondo quanto prescritto nell'allegato IV del Regolamento CE 517/2014, utilizzando le composizioni dei refrigeranti secondo la designazione ASHRAE.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

RIFERIMENTI EMISSIONI e Classe EURO dei veicoli				
Descrizione-Modello	Marca	Targa/Tel aio	INFO AMBIENTALI	Classe EURO
Autocarro scarrabile con gru	RENAULT	GA878GE	Class. ambient. Omolog. 595/2009	EURO 6D
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	RENAULT	GB780CG	Class. ambient. Omolog. 595/2009	EURO 6D
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	RENAULT	GA195NK	Class. ambient. Omolog. 595/2009	EURO 6D
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	IVECO	FS757RZ	Class. ambient. Omolog. 136/2014	EURO 6
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	IVECO	FS758RZ	Class. ambient. Omolog. 136/2014	EURO 6
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	IVECO	FV006VJ	Class. ambient. Omolog. 136/2014	EURO 6
Autocarro con cassone ribaltabile trilaterale	IVECO	EF511CZ	Class. ambient. Omolog. 2003/76/CE B	EURO 4
Autoveicolo per uso speciale con autoscala e cestello sollevabile (piattaforma)	IVECO DAILY	GL680RH	Class. ambient. Omolog. 595/2009	EURO 6E
Autoveicolo per uso speciale con autoscala e cestello sollevabile (piattaforma)	MITSUBISH I FUSO	FP049KN	Class. ambient. Omolog. 627/2014C	EURO 6
Autocarro - furgone	FIAT FIORINO	EN741HE	Class. ambient. Omolog. 715/2007*692/2008	EURO 5B
Autocarro - furgone	OPEL MOVANO	FP259PE	Class. ambient. Omolog. 2016/646/UE - Y	EURO 6B
Trattrice agricola	JOHN DEERE	AT462F	Class. ambient. Omolog. 2000/25/CE fase II	
Trattrice agricola	JOHN DEERE	AT463F	Class. ambient. Omolog. 2000/25/CE fase I	
Minipala caricatrice	TAKEUCHI	AGL984	Class. ambient. Omolog. 97/68/CE fase II	
Miniescavatore	TAKEUCHI	11616543	98/68/CE	
Tot. Veicoli				15

AM22	EMISSIONI IN ATMOSFERA				
Descrizione	NUMERATORIA	ANNO			
		2020 Km percorsi circa 524.000	2021 Km percorsi circa 580.000	2022 Km percorsi circa 580.000	30.09.2023 Km percorsi circa 540.000
		Litri di carburante consumati / anno	lt gasolio	LT 47.480	LT 52.000
	lt super senza piombo	LT 4.940,63	LT 6.144,7	LT 10.556,42	LT 11.370,14
km anno/ Litri di carburante consumato	gasolio	11,03 km/lt	11,15 km/lt	10,51 km/lt	10,3 km/l
	Super senza piombo	10,12 km/lt	10,8 km/lt	10,42 km/lt	9,67 km/l
Indicatore	gasolio (CO2 x litro gasolio =2,65)	125.822	137.800	146.198,91	138.928,31
	Benzina (CO2 x litro benzina =2,38)	11.758,69	14.624,38	25,124,27	27.060,93
	Totale co 2 emessi	137.580,69	152.424,38	171.323,18	165.989,24

Dai valori di partenza dei consumi di carburante espressi in litro è stato calcolato il valore di emissione di CO₂ espresso in Kg per il triennio preso in considerazione.

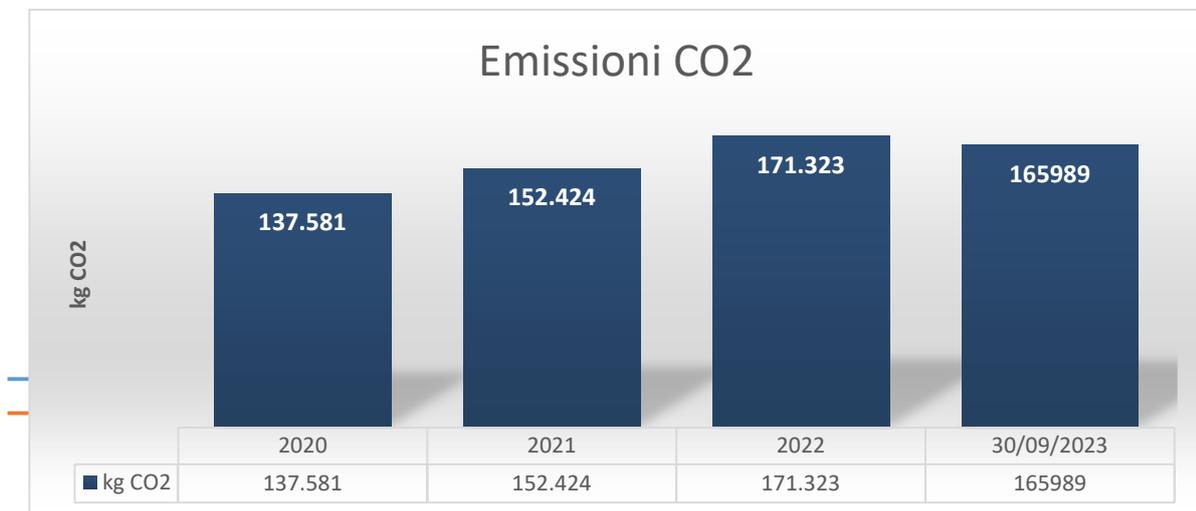
Le emissioni sono state calcolate facendo la conversione del carburante consumato in Kg di CO₂ prodotta, differenziata per il tipo di alimentazione degli automezzi.

Dati derivanti da bibliografia scientifica ci determinano la seguente conversione:

Alimentazione	Kg CO ₂
1 l DIESEL →	2,65
1 l BENZINA →	2,38

Tabella Conversione carburante consumato in Kg di CO₂

Da cui si ricava il grafico dell'andamento dei Kg totali di CO₂ prodotti nell'ultimo periodo per i mezzi a gasolio:

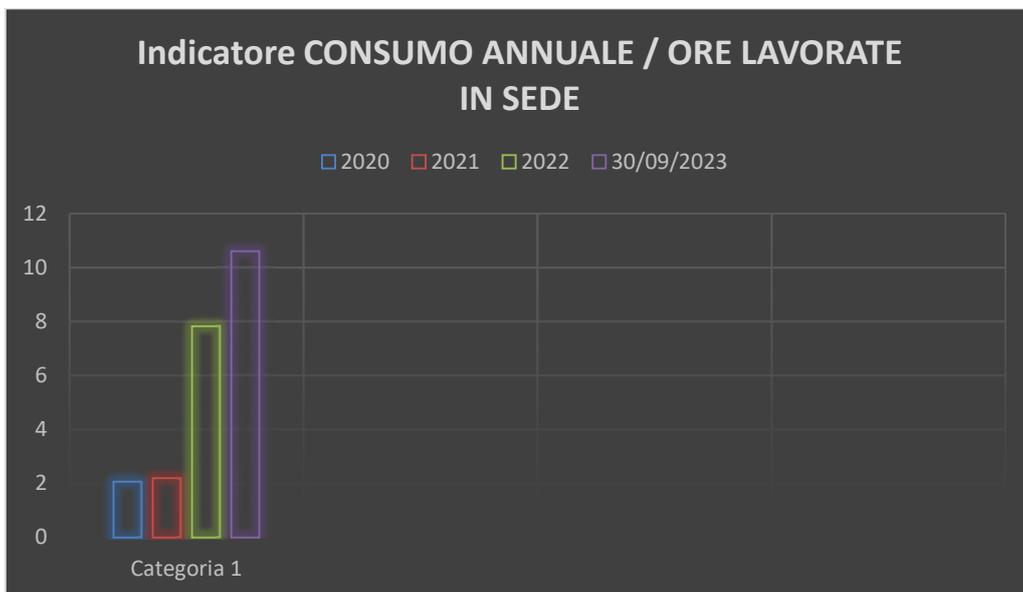


7.2 EFFICIENZA ENERGETICA (impiego di risorse):

Il consumo elettrico è prodotto solo dell'energia elettrica utilizzata per il funzionamento delle macchine da ufficio;
 Per l'efficienza energetica, considerando che l'azienda utilizza solo corrente per le attività di ufficio, l'obiettivo di "riduzione dei consumi" è valutato con l'indicatore: CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA "Energia consumata / ore di lavoro [kWh/ ore tot. lavorate]".

EFFICIENZA ENERGETICA (CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA).

Descrizione	INDICATORE	ANNO			
		2020	2021	2022	30.09.2023
tot. ore lavorate in ufficio		MEDIA 266gg x 8 ore Totale ore 2128	MEDIA 266gg x 8 ore. Totale ore 2128	MEDIA 266gg x 8 ore. Totale ore 2128	MEDIA 195gg x 8 ore. Totale ore 1560
CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA SEDE VIALE TIVOLI	kW consumati / anno	KWH 3.989	KWH 4.261	KWH 17.260	KWH 14.529
CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA SEDE VIALE DE GASPARI	kW consumati / anno	KWH 407	KWH 400	KWH 2.400	KWH 2.111
Indicatore	CONSUMO ANNUALE/ ORE LAVORATE UFFICIO	2,06	2.19	7,82	10,6



Nota: l'energia utilizzata non deriva da fonti rinnovabili

7.3 ACQUA (scarichi idrici)

NON SIGNIFICATIVO in quanto l'acqua è utilizzata esclusivamente acqua per i servizi in ufficio, con consumi paragonabili a quelli di una famiglia media italiana.

AM 22 srl. ha deciso di non mantenere un indicatore e un obiettivo di riduzione dei consumi in quanto il consumo annuo di acqua è minore di quello di una famiglia comune.

È stata fatta una valutazione specifica sull'utilizzo delle acque per le attività di cantiere.

L'acqua utilizzata nei cantieri è fornita direttamente dal Cliente e viene utilizzata nella misura necessaria l'esecuzione del lavoro alla regola dell'arte anche in funzione dei requisiti stabiliti nel DM.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione degli impianti irriguo a livello progettuale sono considerati i fattori relativi al risparmio della risorsa idrica durante l'utilizzo.

7.4 CONSUMO DI MATERIALI

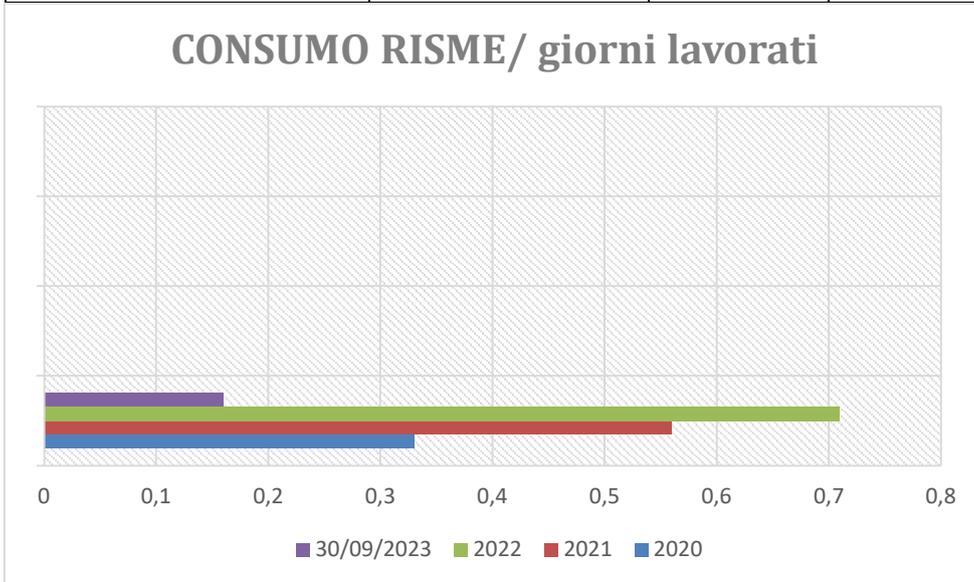
Uso di materiali, sostanze e preparati

Per l'ufficio il consumo di materiale monitorato riguarda le risme di consumate

Per il consumo dei materiali, con l'obiettivo della riduzione dei consumi, si è deciso di valutare il numero di risme rispetto ai gg di lavoro in ufficio

AM22	CONSUMO MATERIALI UFFICIO				
Denominatore		ANNO			
		2020	2021	2022	30.09.2023
tot. GIORNI lavorati		MEDIA 266gg	MEDIA 266gg	MEDIA 266gg	MEDIA 195gg
RISME CARTA	NUMERO	90	150	190	33
Indicatore	CONSUMO RISME/ giorni lavorati	0,33	0,56	0,71	0,16

CONSUMO RISME/ giorni lavorati



Nota: confermato che relativamente alle attività operative di manutenzione del verde si osserva che, il consumo di prodotti fitosanitari ed in generale prodotti e sostanze per le attività risultano molto limitati, in quanto l'azienda si limita quasi sempre ad effettuare opere di manutenzione che non richiedono sostanze e/o preparati. In ogni caso ad oggi non è stato possibile recuperare i dati relativi al consumo di tali sostanze negli ultimi anni.

Il monitoraggio è stato quindi avviato a partire dal 2023 ed esposto nella dichiarazione ambientale in fase di aggiornamento annuale.

Nel 2023 utilizzato esclusivamente il prodotto Vargas per la lotta alla cocciniglia tartaruga dei pini in endoterapia. Di seguito la scheda di sicurezza del prodotto



VARGAS

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione: 19/12/2020

Versione: 2.3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : VARGAS
Composizione e formulazione : FI-001 - Abamectina 18g/L EC -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ del preparato : Insetticida/Acaricida per uso professionale in agricoltura

1.2.2. Usi non raccomandati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rotam Crop Protection Europe SAS
75 Cours Albert Thomas – 6 ème Avenue Bâtiment D
69003 Lyon (France)
msds@rotam.com

E' l'etichetta ministeriale

VARGAS

Insetticida-acaricida per la difesa di arancio, mandarino, clementino, limone, pero, melo, vite, fragola, orticole (pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, melone, lattuga, dolcetta, scarola, baby leaf), colture ornamentali e floricole, iniezione al tronco di latifoglie e conifere, vivai di arbustive ed arboree.

Tipo di formulazione: concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE

Abamectina pura..... g.	1,9 (18,37 g/l)
Coformulantiq.b. a g.	100

ATTENZIONE

INDICAZIONE DI PERICOLO

H302 - Nocivo se ingerito.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

PREVENZIONE:

P260 - Non respirare la nebbia e i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

REAZIONE:

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED
Hamilton House, Mabledon Place, London-Wc1H, 9BB (Regno Unito UK)
Tel. +44-2-079-530447

Officina di produzione: Jiangsu Rotam Chemistry Co., Ltd., No.88 Rotam Rd., ETDZ, Kunshan, Jiangsu Province, China
SIPCAM SpA, Salerano sul Lambro (LO)
Rotam Biotechnology Limited, No.566, Longpu St., Yongkang Dist., Tainan City 710, Taiwan (R.O.C)

Distribuito da: Sumitomo Chemical Italia S.r.l., via Caldera 21, 20153 Milano. Tel. +39 02452801

Stabilimento di confezionamento: SCAM S.p.A., Strada Bellaria 164, 41126 - MODENA

Registrazione Ministero della Salute n. 15279 del 27/04/2012 **Partita n.:** vedi corpo della confezione

Contenuto netto: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20

AM22	PRODOTTI FITOSANITARI	
Denominatore		ANNO
		30.09.2023
tot. GIORNI lavorati		MEDIA 195gg
PRODOTTO VARGAS	LITRI	200
Indicatore	CONSUMO/ giorni lavorati	1,02

7.5 RIFIUTI

7.5.1 Rifiuti prodotti per le operazioni di manutenzione del verde

In relazione alla produzione dei rifiuti si possono distinguere due macro-categorie:

- rifiuti prodotto presso le sedi fisse;
- rifiuti prodotti in cantiere;

Tra i rifiuti prodotti presso le sedi fisse, oltre a quelli classificabili come rifiuti urbani, gestiti secondo raccolta differenziata del Comune di Palombara Sabina è identificabile la presenza di toner esausti (codice cer 080318) per l'attività amministrativa di ufficio, collegata all'utilizzo di stampanti laser in bianco e nero e a colori e multifunzione: lo smaltimento degli stessi avviene periodicamente ad opera di azienda incaricata, che ritira i toner esausti accumulati all'interno di un contenitore ad hoc presente nell'ufficio.

I rifiuti prodotti per le attività di cantiere sono ricollegabili a :

- CER 150106 imballaggi materiali misti
- CER 200201 rifiuti biodegradabili
- CER 200203 altri rifiuti biodegradabili
- CER 20399 rifiuti urbani non specificati altrimenti

I rifiuti così classificati, in base al Codice Europeo Rifiuti (CER), vengono raccolti nelle specifiche aree di cantiere ove vengono destinati alle discariche per il recupero/ lo smaltimento, o in alcuni casi, come ad esempio per la rasatura del prato potrebbero essere anche lasciati in loco per agire da materiale fertilizzante. In ogni caso in cantiere non si procede mai a deposito, e normalmente non si producono rifiuti pericolosi.

Tutti i rifiuti prodotti in cantiere sono avviati a centri autorizzati per il settore di manutenzione del verde anche per operazioni di recupero a prodotti di compostaggio.

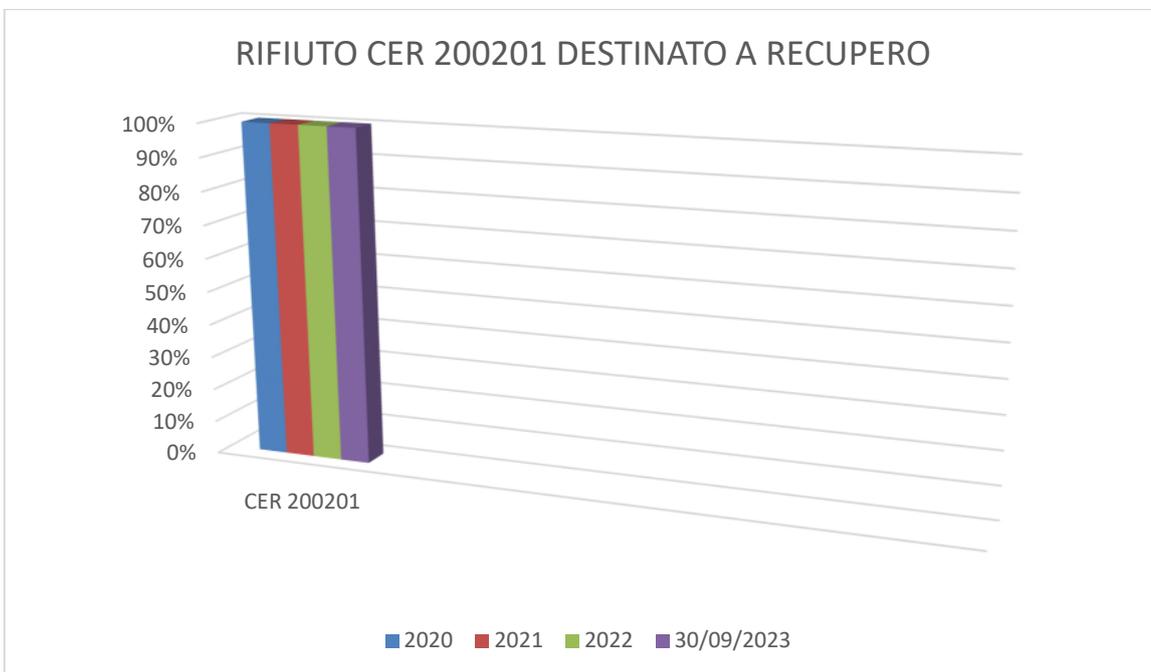
Il recupero dei rifiuti biodegradabile per la produzione di biomassa, è valutato migliorativo rispetto al recupero per compostaggio. L'azienda pertanto ha avviato la ricerca di centri per il recupero dei rifiuti da destinare a biomassa.

L'indicatore scelto è pertanto:

- % rifiuto destinato a biomassa / totale di rifiuto biodegradabile
- % rifiuto destinato al compostaggio / totale di rifiuto biodegradabile

AM22	RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE				
Denominatore		ANNO			30.09.2023
		2020	2021	2022	
		MEDIA 266gg x 8 ore Totale ore 2128	MEDIA 266gg x 8 ore. Totale ore 2128	MEDIA 266gg x 8 ore. Totale ore 2128	MEDIA 195gg x 8 ore Totale ore 1.560
RIFIUTI BIODEGRADABILI CER 200201	KG	214.740	336.095	674.240	575.750
RIFIUTI BIODEGRADABILI/OR E LAVORATE		100,9	172,03	316,84	369,07
Indicatore	% RIFIUTO DESTINATO AL COMPOSTAGGIO/TOTALE RIFIUTO BIODEGRADABILE	100%	100%	100%	100%

Nota: il dato del 2022 della precedente dichiarazione ambientale riporta un dato non corretto frutto di un errore nel calcolo – ora il dato del 2022 è stato correttamente aggiornato con il dato presente nel MUD aziendale



Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Per la misura della biodiversità si utilizza la misurazione del rapporto tra la superficie destinata a verde e la superficie totale dell'area adibita a magazzino e ricovero attrezzature e mezzi (coperta e resa impermeabile). Considerando che l'area di magazzino coperta era già resa tale dal costruttore dell'edificio, non si prevedono variazioni in positivo o negativo della biodiversità dovuti a cambiamenti strutturali o a causa delle attività eseguite.

Non presenti aree verdi – presente area esterna di mq 1.600

AM22 SRL. si impegna comunque al mantenimento del rapporto fra area permeabile del suolo e area coperta.

8 Indicatori e obiettivi Descrizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi;

Come già segnalato negli indicatori, in conformità alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS All. IV il dato scelto per indicare la produzione totale annua dell'organizzazione, ossia la scelta del denominatore dell'obiettivo, è ricaduta sul dato relativo alla quantità di massa lavorata nell'anno di riferimento.

Per altri indicatori di consumo si è scelto invece di optare per la quantità di ore di lavoro, in quanto i consumi dipendono direttamente dalle ore di lavoro svolte, ad es. per i consumi di energia elettrica dell'ufficio.

Gli obietti fanno riferimento agli indicatori definiti per valutare le performance del triennio precedente

INDICATORI CHIAVE							
ASPETTO	RISORSA	DATO A	INDICATORE CHIAVE	ANNO DI RIFERIMENTO			
				2020	2021	2022	30.09.2023
CONSUMI ENERGETICI (KWh)	EFFICIENZA ENERGETICA 	KWh ANNUO	KWh di energia elettrica consumata	4.396	4.661	19.660	16.640
CONSUMI CARBURABTE		litri	lt gasolio	47.480	52.000	55.169,4	52.425,78
			lt super senza piombo	4.940,63	6.144,7	10.556,42	11.370,14
CONSUMI CARBURABTE		km anno/ Litri di carburante consumato	km anno/ litri di gasolio consumato	11,03 km/lt	11,15 km/lt	10,51 km/lt	10,3 km/lt
			Km anno/litri di super consumato	10,12 km/lt	10,8 km/lt	10,42 km/lt	9,67 km/lt
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI	Kg CO ₂ ANNUA EMESSA	Kg di CO ₂ emessa	137.580,69	152.424,38	171.323,18	165.989,24

		DICHIARAZIONE A					
RIFIUTI PRODOTTI		KG RIFIUTI	% RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO/ totale di rifiuto PRODOTTI	94,92%	92,95 %	100%	100%
RIFIUTI PRODOTTI		KG/ORE	RIFIUTI BIODEGRADABILI/ORE LAVORATE	100,9	172,03	316,84	369,07

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

Gli obiettivi di miglioramento

A partire dall'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale la AM22 ha perseguito con continuità la propria Politica Aziendale verso l'ambiente ponendosi e ottenendo una serie di importanti obiettivi ambientali. La Direzione, in relazione ai risultati emersi dell'analisi ambientale e in coerenza con la politica ambientale, e con le risorse a disposizione (sia umane che economiche) ha stabilito un piano di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la proposizione dei seguenti obiettivi per il **PERIODO 2022-2025**. Lo schema seguente descrive tali obiettivi. Eventuali obiettivi non definibili al momento saranno identificati nei previsti aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

Aspetto Ambientale e significativo	Obiettivo Generale	Indicatore	Valore al 2022	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Azioni da intraprendere	Resp.	Stato di avanzamento al 30.09.2023
DIRETTO: GESTIONE RIFIUTI	Conferma del 100% dei rifiuti biodegradabili recuperati	% rifiuto destinato al compostaggio/totale rifiuto biodegradabile	100%	100%	100%	100%	Ricerca di altri impianti oltre a quelli già utilizzati a valore aggiunto	RSGA DG	Confermato al 30.09.2023 il 100% di rifiuti biodegradabili destinati al compostaggio 
DIRETTO: CONSUMI ENERGETICI	Diminuzione annuale e progressiva delle quantità di energia consumata per ogni ora di lavoro di circa il 3%.	KWh di energia elettrica consumata	19.660 kwh	Ridurre del 3% rispetto al dato 2022	Ridurre del 3% rispetto al dato 2023	Ridurre del 3% rispetto al dato 2024	La direzione si impegna ad acquistare macchine e attrezzature elettriche con etichetta energetica migliore e a sensibilizzare il personale attraverso apposite sessioni di informazione.	RSGA DG	16.640 kwh (riduzione del 3% raggiunta rispetto al 2022 al 30.09.2023) 
DIRETTO: CONSUMI carburante	Diminuzione annuale dei consumi di carburante per km percorso di	Litri di carburante	65.725,82 litri	Diminuzione annuale di circa il 5% rispetto al dato 2022	Diminuzione annuale di circa il 5% rispetto al dato 2023	Diminuzione annuale di circa il 5% rispetto al dato 2024	Acquisto nel triennio di un parco automezzi di classe da EURO 6	RSGA DG	63.795,92 litri al 30.09.2023 – obiettivo non raggiunto per incremento lavori / commesse con

	circa il 5% annuo. Per ogni nuovo acquisto di automezzo si prediligeranno quelli a minor consumo per kilometro percorso, preferibilmente mezzi ibridi o se tecnicamente e possibilmente elettrici								conseguente aumento dei km e del carburante utilizzato. 
DIRETTO: Emissione in atmosfera	Riduzione delle CO2 emesse per consumi di carburanti mezzi d'opera	Diminuzione annuale di circa il 10% delle CO2 emesse a causa del consumo di carburanti. Per ogni nuovo acquisto di macchine e attrezzature si prediligeranno macchine / attrezzature elettriche o comunque macchine a minor emissioni di CO2 in atmosfera.	171.323,18	Diminuzione annuale di circa il 10% rispetto al dato 2022	Diminuzione annuale di circa il 10% rispetto al dato 2023	Diminuzione annuale di circa il 10% rispetto al dato 2024	Acquisto nel triennio di un parco automezzi di classe da EURO 6	RSGA DG	165.989,24 al 30.09.2023 - obiettivo non raggiunto per incremento lavori / commesse con conseguente aumento dei km e del carburante utilizzato. 

LEGENDA

OBIETTIVO RAGGIUNTO	
OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	

9 Riferimento alle principali disposizioni giuridiche di cui l'organizzazione deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali

REGOLAMENTO (CE)

DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020
 REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009
 Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione, del 28 agosto 2017
 REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018

Risparmio Energetico Combustibili Energia

L. 09/01/1991 n. 10
 Circolare 02/03/1992 n. 219/F e 3/3/1992 n. 226
 DPR 26/08/1993 n. 412
 D.Lgs. 30/05/2008 n. 115

Impianti termici

D. Lgs. 03/04/2006 n. 152
 DPR 26/08/1993 n. 412
 Dpr 16 aprile 2013, n. 74
 Delibera AEEGSI 786/2016/R/EEL del 22.12.2016 in vigore dal 01.07.2017

Gas fluorurati ad effetto serra

Regolamento CE n. 842/2006 Regolamento 1516/2007 Regolamento CE n. 303/2008 Dpr 27 gennaio 2012, n. 43
 Regolamento (UE) n. 517/2014

Sostanze Lesive per l'Ozono Stratosferico

DPR 15/02/2006 n. 147
 Reg. CE 1005/2009 (controlli impianti condizionamento)
 Circ. Min. dell'Interno 24/03/1973, n. 35

Approvvigionamento Idrico

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Parte III R.D. 1775/33
 D.Lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 02/02/2001 n. 31

Scarichi Idrici

D.Lgs n. 152/2006 – Parte III L. 31/12/1982 n. 979
 DM 24/1/1996
 Delibera CITAI del 04/02/1997 (Fosse settiche-Imhoff)

Rumore Esterno

L. 26/10/1995 n. 447 DPCM 01/03/1991 DM 16/3/1998
 DM 11/12/1996 DPCM 14/11/1997
 D.Lgs 19/08/2005 n. 194

Rischio incendio

D.P.R. 01/08/2011 n. 151 D. Lgs 08/03/2006 n. 139DM 10/03/1998
DM 04/05/1998

Rifiuti

D.Lgs n. 152/2006 – Parte IVD.Lgs 25/07/2005 n. 151
DM 25/09/2007 n. 185 - rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)DPR 15/07/2003 n. 254 - rifiuti sanitari
D. Lgs 13/01/2003 n.36
DM 27/09/2010 – Discariche
Dlgs 133/2005 che regola l'incenerimento e il coincenerimento dei rifiuti.

D.M. 18/02/2011 n.52DM 10/11/2011 n.219 D.L. 22-6-2012 n. 83
Dm Ambiente 17 ottobre 2012, n. 210
D.lgs. 116/2020

Inquinamento suolo/sottosuolo

D.Lgs n. 152/2006 – Parte IVDM 25/10/1999 n. 471

Serbatoi Interrati

D.M. 31/07/1934D.Lgs. 132/92 L.179/2002
D.M. 29/11/2002
DM 246/99 (abrogato ma può essere usato come linea guida)

Sostanze Pericolose

D. Lgs. 03/02/1997 n. 52DM 04/04/97
DM 16/03/98
D. Lgs. 14/03/2003 n. 65D. Lgs 04/02/2000 n. 40DM 04/07/2000
DM 07/09/2002

Reach

Regolamento (CE) n.1907/2006 (Reach)

Regolamento CE 987/2008 Allegati I e II (modifica agli allegati IV e V del Reach)

Regolamento Commissione Ue 1272/2013/Ue Reach - Modifica all'allegato XVII del regolamento 1907/2006/Ce

Regolamento 1272/2008 (CLP)

DECRETO 24 gennaio 2011, n. 20:

Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori.

ADR

D.lgs 27/01/2010 n.35

Attuazione della direttiva 2008/68/

CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose".

DM 29/12/2010 Norme attuative dell'articolo 11 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, concernente l'attuazione delladirettiva 2008/68/Ce, relativa al trasporto interno di merci pericolose

DECRETO 3 gennaio 2011 Recepimento della direttiva 2010/61/UE della Commissione del 2 settembre 2010 che adegua per laprima volta al progresso scientifico e tecnologico gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose.

DM 21/01/2013

Recepimento della direttiva 2012/45/UE della commissione del 3 dicembre 2012, che adegua per la seconda volta al processo scientifico e tecnico, gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento Europeo relativi al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID) e per via navigabile interna (ADN).

DM 16/01/2015

Recepimento della direttiva 2014/103/ della Commissione del 21 novembre 2014 che adegua per la terza volta al progresso scientifico e tecnico gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto internodi merci pericolose di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID) e per via navigabile interna (ADN).

(Ultimo aggiornamento ADR) DM 12/02/2019

Recepimento della direttiva (UE) n. 2018/1846 che modifica gli allegati della direttiva n. 2008/68/CE del Parlamento europeo del Consiglio (GU Serie Generale n.81 del 05-04-2019).

AM22 SRL dichiara che l'organizzazione attraverso l'Audit annuale eseguito a 06.06.2023, ha verificato ilrispetto delle normative e delle Legislazione Ambientale vigente applicabile.

10 Conclusioni

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità a quanto indicato nel Regolamento EMAS n.1221/2009 del 25 Novembre 2009, come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE n. 2026/2018 del 19 Dicembre 2018. La Dichiarazione Ambientale prevede obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali a tre anni e sarà aggiornata annualmente con i nuovi dati e la verifica annuale dell'andamento dei traguardi.

Le informazioni e i dati ambientali vengono aggiornati ogni anno e sottoposti a verifica da parte dell'ente certificatore.

Il presente documento costituisce la prima edizione della Dichiarazione Ambientale e testimonia l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale.

I dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 30 settembre 2023 e sono concernenti tutti i principali aspetti ambientali connessi all'attività della AM22.

AM22 si impegna a trasmettere all'organismo competente gli aggiornamenti annuali e le nuove edizioni della Dichiarazione Ambientale completa e a metterli a disposizione del pubblico e dei soggetti interessati secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

Palombara Sabina, 08.12.2023

Timbro e firma

11 DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

Verificatore Ambientale: BUREAU VERITAS ITALIA SPAIndirizzo: Viale Monza, 347

Codice postale: 20126Citta: MILANO

Paese / Regione / Comunità autonoma ITALIA/: LOMBARDIA tel.: +39 02 270911

Verificatore accreditato n° IT-V-0006